



Data: 23/01/2015

Fonte:



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Secondo il parere di TUTTOPA, forum sulle e delle PA sui temi più “caldi”, il comma in oggetto, che qui sotto riportiamo, è da leggersi nel modo indicato di seguito in **blu**

“Il comma 3-bis dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e' sostituito dal seguente ... i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento (centrali di committenza regionale)”.

L'unione dei Comuni può procedere alla acquisizione di lavori, beni e servizi per se e per i comuni del proprio ambito, ai sensi e nel rispetto del comma 4, articolo 9, senza necessità di CUC: “ i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni”.

Oppure [e qui sta la chiave di lettura in quanto “ovvero” significa “o, oppure, anche (quando una possibilità non esclude l'altra)” come pure “ossia, cioè (con valore esplicativo, per introdurre un chiarimento o un equivalente); lo si deve quindi leggere come “o Unioni **oppure** CUC” e non come “unioni **quindi** CUC”]

costituendo un apposito accordo consortile (CUC) tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province ecc..

quindi

1) se un Comune, appartenente ad un'Unione dei Comuni, ha bisogno di un servizio da parte di una ditta/società esterna devo fare richiesta all'Unione di appartenenza

2) nel caso, l'Unione, dovrà applicare le procedure di gara/affidamento previste dalla legge e quindi :

a) fare una gara, provvedere attraverso Mepa/Consip, oppure effettuare le acquisizioni attraverso applicazione regolamento lavori servizi e forniture in economia (sotto i 40.000 Euro)

b) questa gara o affidamento potrà essere effettuata per uno o per tutti i comuni

P.S. Alle Unioni in fase di acquisizione del CIG non viene richiesta altra informazione o dichiarazione aggiuntiva

Quindi per i Comuni con meno di 10.000 abitanti, impossibilitati a pagare singolarmente le prestazione di ditte/società esterne occorre spiegare che devono rivolgersi all'Unione dei Comuni di appartenenza (oppure alla CUC se già è operativa) e fare richiesta per il lavoro/servizio.

L'Unione (o la CUC) dovrà affidare alla ditta/società esterna l'incarico (procedura in economia) per il Comune richiedente o per tutti i Comuni dell'Unione